

*Novena del Santo Natale  
contemplando  
l'icona della natività.*

*III Sguardo:  
Gli Angeli*

*“Essere come angeli  
per indicare il Cristo  
che nasce fra noi”*

## RIFLESSIONE

Nel piano di Dio entrano come parte attiva e al suo servizio, questi esseri spirituali che chiamiamo angeli (messaggeri) dal loro ufficio e servizio. Un ruolo preminente è riservato all'arcangelo Gabriele, prima nell'annuncio a Zaccaria della nascita del precursore, poi a Maria quindi a Giuseppe. Nella natività un altro angelo si reca dai pastori: Vi annuncio una gioia grande: Oggi è nato nella città di Davide un salvatore che è il CRISTO e SIGNORE. Si tratta del medesimo annuncio che verrà fatto dagli angeli alle donne il mattino di Pasqua e che Pietro farà suo nel discorso dopo la Pentecoste:

"Sappia con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Messia quel Gesù ..."

Gli angeli circondano l'intera vita di Cristo, collocandosi alle due estreme frontiere: appaiono sul presepe come splendore della discesa di Dio in mezzo a noi; riappaiono nell'ascensione come splendore della nostra ascesa in Dio.

Nell'icona vediamo anche angeli che si piegano con il volto sul bambino Gesù. Stanno ad indicare quella moltitudine immensa dell'esercito celeste che loda Dio e canta: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama...". Essi lodano Dio considerando la sua Gloria, ossia la sua inaccessibile intimità.

Colui che i cieli non possono contenere è prima custodito da Maria e poi è umile cittadino della terra, a cui reca il dono della pace e della riconciliazione.

Così gli angeli cantano questo connubio meraviglioso di Cielo e Terra da cui si manifesta uno scambio meraviglioso.

Il loro compito non si esaurisce nel presepio di Betlemme. Essi portano l'offerta sacrificale del Cristo, che si celebra sugli altari terreni, all'altare celeste, perché scenda su di noi l'abbondanza della benedizione. Infatti, come nella visione della scala di Giacobbe, essi salgono e scendono sul Figlio dell'uomo, cioè, mentre accompagnano la discesa di

Dio sulla terra, risalgono con l'uomo verso la gloria del cielo, come loro protettori e guide sicure.

***Il Vangelo viene proclamato al buio,  
mentre un faro di luce illumina i pastori.***

***La Solista canta:***

*(dal Vangelo secondo Luca)*

*C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:*

*«Gloria a Dio nel più alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini che egli ama».*

**II Lettrice (da un testo della Chiesa bizantina)**

Si rallegri la terra accogliendo in una grotta colui che l'aveva creata.

E tu, genere umano, rinnovati, esulta ed intreccia danze.

E voi, Magi, procedete con doni per vedere l'Emmanuele.

Pastori, contemplate il Bambino e lodatelo!

O Dio, come vieni sulla terra?

Come può contenerti una mangiatoia?

Come puoi essere visto come bambino o tu che sei invisibile per natura?

Come possono contemplarti i pastori, o tu Agnello e Dio immolato?

Come mai vengono dalla Persia i re Magi, portando doni a te che sei il Re e il creatore di tutti?

Come può una madre allattare te che sei il Nutritore di tutti?

Come mai un astro ti annuncia ad astrologi che andavano in cerca del Dio di prima dei secoli?

## I Lettrice

*La presenza degli angeli nella vita degli uomini si manifesta come risveglio, appello, chiamata alla liberazione, messa in moto verso una storia di salvezza, richiamo a riconoscere i segni della presenza di Dio nella storia dell'uomo.*

*L'angelo viene incontro all'uomo nella condizione in cui si trova ed invita a leggere i segni di Dio nella propria storia. Così facendo è guida lungo un cammino di libertà, invitando a ripercorrere l'obbedienza del Figlio di Dio.*

## II Lettrice

In quel tempo il re Erode (...) decise di arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Azzimi. Fattolo catturare, lo gettò in prigione, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. Pietro dunque era tenuto in prigione, mentre una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui. E in quella notte, quando poi Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro piantonato da due soldati e legato con due catene stava dormendo, mentre davanti alla porta le sentinelle custodivano il carcere. Ed ecco gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: **«Alzati, in fretta!»**. E le catene gli caddero dalle mani. E l'angelo a lui: **«Mettiti la cintura e legati i sandali»**. E così fece. L'angelo disse: **«Avvolgiti il mantello, e seguimi!»**. Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si era ancora accorto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva infatti di avere una visione.

Essi oltrepassarono la prima guardia e la seconda e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città: la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si dileguò da lui. Pietro allora, rientrato in sé, disse: **«Ora sono veramente certo che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che si attendeva il popolo dei Giudei»**. (Cfr. At 12,1-12)

## I Lettrice

*L'angelo è una presenza rassicurante. Egli consola l'uomo e lo scioglie da tutti quei dubbi e quelle paure che si alimentano dinanzi alla constatazione dei propri limiti.*

## Solista:

*7Questo povero grida e il Signore lo ascolta,\*  
lo libera da tutte le sue angosce.*

*8L'angelo del Signore si accampa\*  
attorno a quelli che lo temono e li salva.  
(dal Sal 33)*

## II Lettrice

Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato. **21**Abbi rispetto della sua presenza, ascolta la sua voce e non ribellarti a lui; egli infatti non perdonerebbe la vostra trasgressione, perché il mio nome è in lui. **22**Se tu ascolti la sua voce e fai quanto ti dirò, io sarò il nemico dei tuoi nemici e l'avversario dei tuoi avversari.

*Ad ogni pericope biblica l'assemblea canta:*

*Non temete popoli del mondo,  
spalancate le porte al Dio Bambino  
al figlio dell'Eterno nato da Maria.*

**Gedeone:** *(I Lettrice)*

**22**Gedeone vide che era l'angelo del Signore e disse: «Signore, ho dunque visto l'angelo del Signore faccia a faccia!». **23**Il Signore gli disse: «La pace sia con te, non temere, non morirai!».

**Tobia:** *(II Lettrice)*

**21**Tobia disse a sua moglie: «Non stare in pensiero: nostro figlio farà buon viaggio e tornerà in buona salute da noi. I tuoi occhi lo vedranno il giorno in cui tornerà sano e salvo da te. **22**Non stare in pensiero, non temere per loro, o sorella. Un buon angelo infatti lo accompagnerà, riuscirà bene il suo viaggio e tornerà sano e salvo». **23**Essa cessò di piangere.

**Isaia:** *(I Lettrice)*

**13**Poiché io sono il Signore tuo Dio che ti tengo per la destra e ti dico: «Non temere, io ti vengo in aiuto». **14**Non temere, vermiciattolo di Giacobbe, larva di Israele; io vengo in tuo aiuto - oracolo del Signore-tuo redentore è il Santo di Israele.

**Isaia** *(II Lettrice)*

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele: «Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. **2**Se dovrai attraversare le acque, sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno; se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai, la fiamma non ti potrà bruciare; **3**poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo di Israele, il tuo salvatore.

**Mosè:** *(I Lettrice)*

«Sii forte e fatti animo, perché tu entrerai con questo popolo nel paese, che il Signore ai loro padri giurò di darvi: tu gliene darai il possesso.<sup>8</sup>Il Signore stesso cammina davanti a te; egli sarà con te, non ti lascerà e non ti abbandonerà; non temere e non ti perdere d'animo!».

### **L'Angelo Gabriele:** *(II Lettrice)*

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. <sup>31</sup>Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. <sup>32</sup>Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre <sup>33</sup>e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

### **L'Angelo del Signore:** *(I Lettrice)*

Apparve in sogno a Giuseppe un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. <sup>21</sup>Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

### **Paolo:** *(II Lettrice)*

<sup>22</sup>Tuttavia ora io Paolo, vi esorto a non perdervi di coraggio, (...). <sup>23</sup>Mi è apparso infatti questa notte un angelo del Dio al quale appartengo e che servo, <sup>24</sup>dicendomi: Non temere, Paolo; tu devi comparire davanti a Cesare ed ecco, Dio ti ha fatto grazia di tutti i tuoi compagni di navigazione. <sup>25</sup>Perciò non perdetevi di coraggio, uomini; ho fiducia in Dio che avverrà come mi è stato annunziato.

## **I Lettrice**

*L'angelo è colui che scioglie la persona da ogni genere di chiusura per aprirla all'adorazione di Dio*

*L'angelo invita perennemente alla lode di Dio, guidando al riconoscimento della presenza di Dio e della sua azione provvidente nella storia.*

## **II Lettrice** *(dal libro dell'Apocalisse)*

<sup>6</sup>Poi vidi un altro angelo che volando in mezzo al cielo recava un vangelo eterno da annunziare agli abitanti della terra e ad ogni nazione, razza, lingua e popolo. <sup>7</sup>Egli gridava a gran voce:

## Solista

*«Temete Dio e dategli gloria,\*  
perché è giunta l'ora del suo giudizio.  
Adorate colui che ha fatto il cielo e la terra,\*  
il mare e le sorgenti delle acque».*

## I Lettrice

**29** Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; **30** quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

## II Lettrice

Io piego le ginocchia davanti al Padre,  
dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome,  
perché vi conceda,  
secondo la ricchezza della sua gloria,  
di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito  
nell'uomo interiore.  
Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così,  
radicati e fondati nella carità,  
siate in grado di comprendere con tutti i santi  
quale sia l'ampiezza, la lunghezza,  
l'altezza e la profondità,  
e conoscere l'amore di Cristo  
che sorpassa ogni conoscenza,  
perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

A colui che in tutto ha potere di fare  
molto più di quanto possiamo domandare o pensare,  
secondo la potenza che già opera in noi,  
a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù  
per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

## **Solista**

*Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì,+  
né mai entrarono in cuore di uomo,\*  
queste ha preparato Dio per coloro che lo amano.*

## **TUTTI:**

Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito;  
lo Spirito infatti scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio.  
Chi conosce i segreti dell'uomo  
se non lo spirito dell'uomo che è in lui?  
Così anche i segreti di Dio  
nessuno li ha mai potuti conoscere  
se non lo Spirito di Dio.  
Ora,  
noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo,  
ma lo Spirito di Dio  
per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato.  
Di queste cose noi parliamo,  
non con un linguaggio suggerito dalla sapienza umana,  
ma insegnato dallo Spirito,  
esprimendo cose spirituali in termini spirituali.  
L'uomo naturale però non comprende le cose dello Spirito di Dio;  
esse sono follia per lui,  
e non è capace di intenderle,  
perché se ne può giudicare solo per mezzo dello Spirito.  
L'uomo spirituale invece giudica ogni cosa,  
senza poter essere giudicato da nessuno.

## **Solista**

*Chi infatti ha conosciuto il pensiero del Signore\*  
in modo da poterlo dirigere?*

## **Assemblea**

Ora, noi abbiamo il pensiero di Cristo.  
(1Cor 2)

***Pausa di silenzio davanti all'icona della natività con ascolto musicale***

## II Lettrice

O mirabile scambio! Dio viene sulla terra e l'uomo nel cielo: tutte le cose si sono fuse insieme. Viene sulla terra, pur essendo tutto nei cieli; ed essendo tutto nei cieli, tutto è pure sulla terra. Essendo Dio, si è fatto uomo, senza negare di essere Dio.

Si è fatto carne perché una greppia accogliesse colui che il cielo non può contenere.

Viene deposto nel presepio, perché colui che tutti nutre, prendesse cibo di bimbo dalla Vergine Madre.

Contempliamo il falegname e la grotta e il bimbo e le fasce, il parto della Vergine privo del necessario: tutte cose pregne di indigenza, tutte piene di povertà.

Contempliamo il Ricco in povertà estrema! Come, essendo ricco, per noi diviene mendicante! Come non ebbe culla, né giaciglio, ma viene gettato in un nudo presepio.

O povertà sorgente di ricchezza! O ricchezza smisurata, che hai parvenza di povertà.

Giace in una greppia e scuote la terra; in fasce è avvolto, e spezza i lacci del peccato; non emette ancora suoni articolati ed ammaestra i Magi spingendoli a conversione.

*(dalle omelie di Pseudo-Crisostomo)*

***La solista canta le litanie a Cristo, mentre l'assemblea risponde:  
Lode e gloria a Te, ora e sempre!***

Sapienza infinita di Dio

Verbo eterno del Padre

Datore dello Spirito senza misura

Prima Parola pronunciata dal Padre

Principio di tutta la creazione

Tu che sei il nuovo Adamo

Tu che sei l'Unigenito del Padre

Tu che sei via e verità e vita

Tu che sei l'unico Maestro

Tu che sei l'Alfa e l'Omega

Tu che sei colui che è, che era e che viene  
    Tu che sei Redentore dell'uomo  
Tu che sei Salvatore potente  
    Liberatore atteso dai popoli  
Tu che sei radice della stirpe di Davide  
    Segno di contraddizione per i popoli  
Vittima per la redenzione dell'uomo  
    Vessillo innalzato per le nazioni  
Tu che sei Re e Signore delle genti  
    Chiave e significato di tutta la storia  
Leone della tribù di Giuda  
    Tu che sei Liberatore potente dell'uomo  
Tu che sei vincitore del peccato  
    Luce vera che illumina ogni uomo  
Splendore dell'eterna gloria del Padre  
    Tu che sei sole di giustizia  
Alba di ogni speranza viva  
    Stella radiosa del mattino  
Pietra scartata dai costruttori  
    Testata angolare della Chiesa  
Tu che sei l'atteso dalle genti  
    Primizia dell'umanità rinnovata  
Tu che sei l'atteso dalle nazioni  
    Pienezza e compimento della legge  
Salvezza incarnata nella storia dell'uomo

## **I Lettrice**

*L'angelo invita alla testimonianza ed alla missione.*

### **Raffaele: (II Lettrice)**

Io sono Raffaele, uno dei sette angeli che sono sempre pronti ad  
17L'angelo disse a Sara e a Tobì: «Non temete; la pace sia con voi.  
Benedite Dio per tutti i secoli 18Quando ero con voi, io non stavo con  
voi per mia iniziativa, ma per la volontà di Dio: lui dovete benedire

sempre, a lui cantate inni. (...) 20Ora benedite il Signore sulla terra e rendete grazie a Dio. Io ritorno a colui che mi ha mandato». E salì in alto. 21Essi si rialzarono, ma non poterono più vederlo. 22Allora andavano benedicendo e celebrando Dio e lo ringraziavano per queste grandi opere, perché era loro apparso l'angelo di Dio.

### **Il Signore Gesù: (I Lettrice)**

Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra». 9Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. 10E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: 11«Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

## ***Finale***

### **Gesù: (II Lettrice)**

Io, Gesù, ho mandato il mio angelo, per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino».

17Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta ripeta: «Vieni!». Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita.

## ***Canto: Lodate Dio***

